



**Procedura aperta per l'affidamento in concessione – mediante project financing, ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con diritto di prelazione da parte del promotore – della progettazione, dei lavori di riqualificazione, adeguamento e gestione degli impianti di pubblica illuminazione nel territorio del Comune di Cessalto
CIG: 8542962343**

Risposte a FAQ presentate

Aggiornamento al 12/02/2021

Quesito n. 1

Un operatore economico, in riferimento al documento di progetto posto a base di gara 8.SL – STIMA LAVORI chiede di specificare i valori corretti relativi alla voce indicata a pag. 3, al punto A1.9 – Adeguamento Pod revisione e verifiche impianti di messa a terra secondo quanto previsto dal D.M. 462/2001, compreso pratiche – in quanto è riportato il costo di € 800,00 per 50 unità, mentre il prodotto riportato nella colonna di riferimento è pari ad € 4.000,00.

Risposta al Quesito n. 1

In relazione al quesito n. 1 – si precisa che:

Per mero errore materiale è stato riportato il prezzo di € 800,00 anziché di € 80,00, pertanto il costo complessivo relativo a 50 unità pari ad € 4.000,00 risulta corretto. Si precisa, altresì, che è errato anche il totale servizi, forniture lavori, che riporta, per un refuso, il valore di € 378.000,00 anziché € 389.130,00. Pertanto si conferma che il costo dei lavori, comprensivo degli oneri di sicurezza, è pari ad € 396.690,00.

Quesito n. 2

Un operatore economico, in relazione all'importo dell'investimento stimato, chiede di specificare quale sia l'importo corretto tra quello indicato al primo capoverso del Documento 7. Relazione al PEF e l'importo derivante dalla somma delle voci specifiche che concorrono alla sua formazione.

Risposta al Quesito n. 2

In relazione all'importo dell'investimento, al paragrafo indicante la struttura del piano economico finanziario sono state indicate le voci principali che concorrono alla sua formazione, non comunque esaustive, dal momento che nell'importo complessivo dello stesso, l'eccedenza viene riservata a eventuali spese generali e/o imprevisti. Pertanto si ribadisce che l'importo dell'investimento è pari ad Euro 428.021,00.

Quesito n. 3

Un operatore economico, in relazione al PEF posto a base di gara, chiede di specificare la ragione della mancata indicizzazione della voce della manutenzione ordinaria del quarto anno.



Risposta al Quesito n. 3

In riferimento al PEF posto a base di gara, si specifica che il costo della manutenzione ordinaria per il 4° anno è da intendersi pari ad € 5.200,00, in virtù del contemporaneo costo per la manutenzione straordinaria pari ad € 2.000,00: da tale costo per la manutenzione ordinaria si applica negli anni successivi la rivalutazione ISTAT.

Quesito n. 4

Un operatore economico, in relazione al PEF posto a base di gara, chiede di specificare la ragione della mancata indicizzazione delle voci della manutenzione ordinaria, della manutenzione straordinaria e degli oneri assicurativi del quindicesimo anno.

Risposta al Quesito n. 4

In riferimento al PEF posto a base di gara, si specifica che per il 15° anno non sono stati considerati in termini prudenziali le rivalutazioni ISTAT, ed è quindi da considerarsi un refuso il valore ISTAT indicato al 2,05%, in quanto il valore corretto è da ritenersi pari a 0.

Quesito n. 5

Un operatore economico chiede di specificare il metodo del punteggio relativo al sub-elemento 3.3. Gestione dei Certificati Bianchi.

Risposta al Quesito n. 5

In riferimento al punteggio relativo al sub-elemento 3.3 – Gestione dei Certificati Bianchi, si specifica che verrà assegnato il punteggio pari ad 1 al concorrente che riserverà al Comune non meno del 70% degli stessi, mentre gli altri punteggi verranno attribuiti proporzionalmente.

Quesito n. 6

Un operatore economico chiede se è possibile considerare una cauzione definitiva con validità di 1 anno eventualmente rinnovabile a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali nell'esecuzione dei lavori, anziché una durata minima di 5 anni come previsto all'art. 27 della bozza di convenzione.

Risposta al Quesito n. 6

Risposta negativa.

Quesito n. 7

Un operatore economico chiede se la cauzione sulla gestione degli impianti di cui all'art. 27 della bozza di convenzione, possa essere prodotta con una durata pari a 5 anni, non soggetta a tacito rinnovo e senza che il mancato rinnovo possa costituire motivo di esclusione della stessa, con l'impegno del concessionario a rinnovarla in occasione di ogni scadenza del quinquennio.



Risposta al Quesito n. 7

Risposta positiva.

Quesito n. 8

Un operatore economico, dal momento che nel disciplinare di gara “SUB ELEMENTI QUALITATIVI OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA”, al punto 1.4 si fa riferimento al “Sistema informatico e gestionale utilizzato (che dovrà essere del tipo “aperto”): qualità e specifiche tecniche”, chiede a cosa si fa riferimento.

Risposta al Quesito n. 8

Con “SUB ELEMENTI QUALITATIVI OFFERTA TECNICO-ORGANIZZATIVA”, punto 1.4 “Sistema informatico e gestionale utilizzato (che dovrà essere del tipo “aperto”): qualità e specifiche tecniche” si fa riferimento al sistema informativo e gestionale utilizzato per la gestione degli impianti di illuminazione, che il concessionario adotterà per l'erogazione dei servizi offerti. Tale sistema a titolo di esempio gestirà sia le informazioni inerenti lo stato di consistenza e ubicazione degli impianti (singoli punti luce, Quadri Elettrici, punti di fornitura ecc) che informazioni relative agli interventi realizzati, manutenzioni ecc. e che potrà essere messo a disposizione dell'Amministrazione Comunale con accesso per consultazione o con la possibilità di formulare richieste.

Quesito n. 9

Un operatore economico chiede chiarimenti sul numero di punti luce che sono oggetto di sostituzione/manutenzione, poiché tra gli elaborati “Stima dei Lavori”, “Relazione Tecnica”, “Confronto Consumi attuali con futuri” e “PEF” si fa riferimento ad un numero di punti luce non concordi fra loro e nello specifico:

- Elaborato “PEF” = Numero di punti luce 1013;
- Elaborato “Stima Lavori”= numero di punti luce 1108 (somma delle quantità delle voci A1.1a + A1.1b + A1.1c + A1.1d + A1.2a + A1.2c + A1.3 + A.14);
- Elaborato “Relazione Tecnica” (pag. 20) = Numero di punti luce 1110;
- Elaborato “Confronto Consumi”= Numero di punti luce 964 accesi, di cui 126 del progetto iniziale spenti e si aggiungono 15 punti luce esistenti con pannello fotovoltaico ed in presenza di punti luce “introvabili” ma presenti nelle fatture di energia elettrica.

Risposta al Quesito n. 9

Il numero di punti luce che sono da considerarsi oggetto di sostituzione/manutenzione è quello riportato nel documento Stima Lavori quindi corrispondente a 1108.

Quesito n. 10

Un operatore economico chiede i seguenti chiarimenti:

Nella voce A1.3 del documento "stima dei lavori" si indica la manutenzione di n. 14 punti luce ad energia solare; si



chiede di specificare se la manutenzione da prevedere è per l'intero arco di tempo di gestione degli impianti (15 anni) oppure se è una manutenzione "una tantum";

Nella voce A1.9 del documento "stima dei lavori" si indica l'adeguamento di n. 50 POD, revisione e verifiche impianti di messa a terra secondo D.M. 462/2001; si chiede di specificare se l'importo da considerare è relativo a n. 3 interventi (un intervento ogni 5 anni) da prevedere per l'intero arco di tempo di gestione degli impianti (15 anni) oppure se un'attività "una tantum";

Al fine di poter quantificare economicamente le voci A1.5a e A1.5b presenti all'interno del documento "stima dei lavori" si chiede se possono essere messi a disposizione gli schemi unifilari di progetto dei quadri elettrici;

Nel documento "Confronto consumi", all'interno della tabella "Consumo attuale" è indicato un consumo attuale di 490.305,78kW/anno, riferito a n. 964 corpi illuminanti; lo stesso consumo di 490.305,78kW/anno è indicato all'interno del documento "PEF" ma riferito a n. 1013 corpi illuminanti. Si chiede di fare chiarezza sul valore di consumo e di corpi illuminanti da considerare.

Risposta al Quesito n. 10

Con riferimento al punto A1.3 si intendono lavorazioni non rientrate nella manutenzione degli impianti, la quale è remunerata attraverso apposito canone.

Con riferimento al punto A1.9 si intendono lavorazioni non rientrate nella manutenzione degli impianti, la quale è remunerata attraverso apposito canone.

Non sono disponibili schemi unifilari dei quadri, che saranno oggetto di progettazione definitiva esecutiva.

I punti luce da considerarsi relativamente ai consumi di progetto sono n.1013 così come riportato nel documento "PEF". 490.305,78 kW/anno è relativo al consumo storico rilevato e non al consumo di progetto.

Quesito n. 11

Un operatore economico chiede i seguenti chiarimenti:

All'interno della voce A1.2a del documento "Stima dei lavori" è indicato che i n. 72 nuovi punti luce dovranno essere costituiti da corpi illuminanti del tipo specificato al punto A1.1a; si chiede se in questa voce è da considerare anche l'importo dei 72 nuovi corpi illuminanti o se essi, invece, sono già compresi nei 792 corpi della voce A1.1a;

Si chiede se la voce A1.7 del documento "Stima consumi" è comprensiva della fornitura e posa di sbracci e prolunghie o se è da considerarsi la sola posa degli stessi;

All'interno della voce A1.4 del documento "Stima consumi" è indicata l'installazione di un nuovo punto luce ad energia solare; si chiede se è da prevedersi anche il plinto per l'alloggio del palo oppure se esso è già predisposto, in quanto non ci sono indicazioni in merito nella descrizione della voce e neppure nel documento "Relazione tecnica" (pagg. 15-16-17-18).



Risposta al Quesito n. 11

All'interno della voce A1.2a è da considerarsi anche l'importo relativo ai 72 nuovi corpi illuminanti.

La voce A1.7 del documento "Stima dei lavori" comprende fornitura e posa di sbracci e prolunghe.

La voce A1.4 del documento "Stima dei lavori" comprende anche il plinto per l'alloggio palo.

Quesito n. 12

Un operatore economico, in riferimento alla nomina del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, che sarà effettuata dal Concedente (pag. 3 del Disciplinare di gara), chiede di confermare che il costo delle relative prestazioni sia a carico del Concessionario, di specificare i relativi importi previsti dalla stazione appaltante e in quale voce del PEF posto a base di gara siano ricompresi tali importi.

Risposta al Quesito n. 12

Si conferma che le prestazioni relative a Direzione Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione sono a carico del Concessionario e sono indicate all'interno delle Spese per la predisposizione della proposta, che includono le spese professionali, così come indicato nella Relazione al Piano Economico Finanziario.

Quesito n. 13

Un operatore economico, in riferimento alle spese di pubblicazione del bando di gara e degli avvisi (pag. 23 del Disciplinare di gara), chiede di confermare che tali spese siano a carico del Concessionario, di fornire l'importo sostenuto dalla stazione appaltante e in quale voce del PEF posto a base di gara sia incluso l'importo in oggetto.

Risposta al Quesito n. 13

Le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione (D.M. MIT 2 dicembre 2016, art. 5, comma 2).

Alla luce della deliberazione dell'ANAC n. 267 del 14 marzo 2018, non possono essere considerate nel valore dell'investimento complessivo e, pertanto, calcolate ai fini della determinazione della rata di ammortamento, le spese di gestione delle procedure di gara e i costi di funzionamento della stazione appaltante, quali le somme per collaudi e consulenze, l'incentivo da corrispondere al Rup, gli oneri per la validazione del progetto, i compensi per la commissione giudicatrice, le spese di assistenza e supporto al Rup.



Quesito n. 14

Un operatore economico chiede di confermare che nel Piano Economico Finanziario da presentare in sede di gara si devono utilizzare obbligatoriamente i valori di indicizzazione considerati nel PEF a base di gara, pari rispettivamente a 2,5% per l'energia elettrica e 2,05% per la manutenzione, gli oneri assicurativi e l'utile di impresa.

Risposta al Quesito n. 14

Si conferma.

Quesito n. 15

Un operatore economico chiede se frontespizio ed indice sono esclusi dal numero di facciate A4 riservato agli elementi 1-2-3 relativi all'offerta tecnica-organizzativa.

Risposta al Quesito n. 15

Frontespizio e indice sono esclusi.

Quesito n. 16

Un operatore economico, vista l'entità degli impianti (numero punti luce) – complessità, importanza, articolazione delle prestazioni – necessità di approfondimento di alcuni aspetti - l'attuale situazione di limitazione agli spostamenti che rende difficoltosi i sopralluoghi – al fine di garantire da parte della Stazione Appaltante la più ampia partecipazione per una maggiore concorrenza e l'opportunità di ricevere le migliori offerte – chiede una proroga di almeno 45 giorni del termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 15/02/2021 alle ore 12:00.

Risposta al Quesito n. 16

La Risposta è negativa. In merito si rileva che il bando di gara è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 151 del 28/12/2020 e, pertanto, è stato ampiamente superato il tempo minimo previsto dalla normativa vigente per la presentazione delle offerte nelle procedure aperte, essendo stato considerato anche il particolare periodo di uscita del bando, caratterizzato dalle festività natalizie.